

**COMUNE DI PACE DEL MELA (Prov. MESSINA)**

AREA 5 – CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

E-MAIL – pubistr@pec.comune.pace-del-mela.me.it**DETERMINA DEL FUNZIONARIO**N° 14 / S. I. DEL 03/03/2016**REG. GENERALE DETERMINE**N° 83 DEL 11-03-2016

OGGETTO: Approvazione schema di contratto di appalto relativo al servizio di refezione scolastica per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia per il periodo Gennaio-Maggio 2016. CIG: XOF16C94E7

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con delibera di G.M. N. 300 del 16/12/2015, esecutiva come per legge, si è attivata la procedura per la realizzazione di quanto in oggetto assegnando le necessarie risorse finanziarie;

CHE con determina N. 01 del 04/01/2016 è stato disposto di procedere mediante cottimo fiduciario, art. 125, comma 11 D.Lgs 163/2005 e ss.mm. cc.ii. con l'aggiudicazione del prezzo più basso;

CHE con determina N. 19 del 01/02/2016 è stato approvato il verbale di gara del 19/01/2016 e del 20/01/2016 relativi alle operazioni di gara per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, ed il servizio è stato aggiudicato provvisoriamente alla Cooperativa Sociale MATUSALEMME con sede in Via Sabotino n. 40 – Bagheria (PA) - P.IVA: 05418100821 che ha offerto il ribasso percentuale del 17% sul prezzo a base d'asta di € 3,20 oltre IVA a pasto per un importo netto contrattuale di € 2,66 oltre IVA a pasto e per l'erogazione di 12.500 pasti nel periodo Gennaio/Maggio 2016;

CHE con determina N. 47 del 22/02/2016 a seguito di verifica dei requisiti in sede di gara è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva della gara;

CHE con il presente atto si intende procedere all'approvazione dello schema di contratto relativo al servizio di refezione scolastica per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia per il periodo Gennaio/Maggio 2016;

RITENUTO quindi di approvare lo schema di contratto di che trattasi;

VISTO l'O.R.E.LL.

DETERMINA

Per quanto in premessa, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) Di approvare l'allegato schema di contratto relativo al servizio di refezione scolastica per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia per il periodo Gennaio/Maggio 2016, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Economica Finanziario e al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali per quanto di rispettiva competenza.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Basile Anna Maria



COMUNE DI PACE DEL MELA

Provincia di MESSINA

AREA CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

REP. _____

CONTRATTO PER L'APPALTO

DELLA REFEZIONE SCOLASTICA AGLI ALUNNI DELLE LOCALI SCUOLE

DELL'INFANZIA: PERIODO GENNAIO/MAGGIO 2016

CIG XOF16C94E7

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ in Pace del Mela nella Casa del Comune, avanti a me, Dott.ssa Carugno Anna Maria, Segretario Comunale del Comune di Pace del Mela, autorizzato al rogito dei contratti ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. 8/8/2000 n. 267, sono comparsi i signori:

1)- Basile Anna Maria, nata a Pace del Mela l'1 giugno 1955, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Responsabile dell'Area 5 – Cultura e Pubblica Istruzione - del Comune di Pace del Mela, e come tale in nome e per conto del **COMUNE DI PACE DEL MELA**, che rappresenta, codice fiscale 00106030836, tale nominata giusta determina sindacale n. 01 del 23/01/2014, che in prosieguo verrà indicato con la dizione "Amministrazione";

2)- CARUSO STELLA, nata a Palermo il 22 marzo 1974, residente in Bagheria, via S.V. Amalfitano – S. Caterina n. 33 Codice Fiscale CRSSLL74C62G273Z, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società **Cooperativa Sociale MATUSALEMME**, con sede in Bagheria (PA) Via Sabotino n.40, iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura Registro delle Imprese di Palermo al numero 05418100821, partita IVA e codice fiscale, REA n. PA - 253648 che in prosieguo sarà indicata con la dizione "Appaltatore".

Detti componenti, della cui identità personale e capacità lo, Segretario Comunale, sono certo mi richiedono di ricevere questo atto per la cui migliore intelligenza

PREMETTONO

- che con deliberazione della G.M. N. 300 del 16/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata assegnata al Responsabile dell'Area 5 – Cultura e Pubblica Istruzione per gli adempimenti consequenziali di gestione la somma di € 41.600,00 IVA compresa per l'affidamento del servizio di

refezione scolastica per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia per il periodo Gennaio/Maggio 2016 per il prezzo a base d'asta stimato in € 3,20 oltre IVA a pasto per 12.500 pasti;

- che con determina N. 01/R.G. del 04/01/2016, del Responsabile dell'Area 5 – Cultura e Pubblica Istruzione è stato determinato di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso ed inoltre sono stati approvati il preventivo di spesa, lo schema della lettera di invito, il capitolato d'oneri e formato l'elenco delle ditte da invitare alla procedura negoziata individuata tramite manifestazione d'interesse pervenute all'Ente a seguito di avviso pubblicato all'Aibo Pretoriodell'Ente dal 18/12/2015 al 30/12/2015;

- che con determina N. 19 del 01/02/2016 è stato approvato il verbale di gara tenutasi il 19/01/2016 e affidato il servizio provvisoriamente alla Coop. Sociale MATUSALEMME con sede in Via Sabotino n. 40 - Bagheria (PA) con il ribasso del 17% sul prezzo a base d'asta di € 3,20 oltre IVA sul singolo pasto e quindi per un importo contrattuale di € 2,66 oltre IVA a pasto;

- che a seguito di verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara con determina N. 47 del 22/02/2016 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di refezione alla Coop. Sociale MATUSALEMME;

- che l'appaltatore in sede di gara ha dichiarato di essere a conoscenza e di avere preso cognizione del contenuto del Protocollo di Legaiità "Carlo Alberto dalla Chiesa" a cui il Comune ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale N. 230 del 10/09/2010;

- che, considerata la necessità di avviare al più presto la fornitura di cui alla detta procedura, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche, la prestazione in oggetto ha avuto inizio sin dal _____.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1) – Richiamo alla narrativa

Le parti come sopra rappresentate dichiarano di riconoscere ed approvare la premessa in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2) - Oggetto del contratto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, concede in appalto alla **COOP. SOCIALE MATUSALEMME**, lo svolgimento del servizio di refezione scolastica per le locali Scuole dell'Infanzia per l'erogazione di N. 12.500 pasti da erogare nel periodo GENNAIO/MAGGIO 2016.

L'appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente contratto e del capitolato d'oneri – che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A" - nonché dagli atti

contemplati negli atti amministrativi richiamati e dalle norme legislative e regolamentari vigenti nell'ambito della Regione Siciliana.

ART. 3) – Capitolato d'Oneri

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato d'oneri come sopra richiamato.

ART. 4) – Ammontare del contratto

Il corrispettivo dovuto dal Comune alla Ditta per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € 2,66 (due virgola sessantasei) oltre IVA e pasto per un massimo di € 34.528,00 (trentaquattromilacinquecentoventotto/00) IVA compresa per gli effettivi pasti erogati.

Il quantitativo dei pasti 12.500 è stato indicato ai soli fini della formulazione dell'offerta e non costituisce obbligo per il Comune.

Il numero dei pasti può essere infatti suscettibile di variazione in diminuzione in base alla presenza degli utenti, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa accampare diritti o pretese di rimborso, risarcimento o altro.

Il corrispettivo per ogni pasto è di € 2,66 oltre IVA.

ART. 5) – Pagamenti

L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento dopo l'effettuazione del servizio di che trattasi, previa presentazione di regolare fattura mensile debitamente vistata dal responsabile del servizio e nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 11 del Capitolato d'oneri.

ART. 6)– Durata della fornitura

Lo svolgimento del servizio verrà effettuato durante l'anno 2016 della presenza della popolazione scolastica e comunque non oltre il numero complessivo dei pasti previsti dal capitolato.

Tuttavia il Comune di Pace del Mela avrà facoltà di ordinare, per un periodo limitato la proroga del contratto e l'appaltatore sarà tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo contraente per un periodo non superiore a tre mesi.

ART. 7) – Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato d'oneri, quelli a lui imposti per legge o per regolamento.

ART. 8) – Eventuale variazione del corrispettivo

Non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 9) – Recesso e risoluzione del contratto e relativi effetti

1. L'amministrazione può recedere dal contratto:

a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa dalle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;

b) per motivi di pubblico interesse;

c) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;

d) in caso di fallimento del contraente;

e) in caso di fallimento dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;

f) In caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;

g) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;

h) in caso di morte di qualcuno dei soci e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

i) in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

l) in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti.

2. L'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto:

a) in caso di frode, dolo, colpa grave, grave negligenza;

b) dopo tre contestazioni di omissione del servizio nel corso del contratto;

c) dopo tre mesi in ognuno dei quali, nel corso dello stesso anno solare, ha avuto luogo la contestazione di inadempienza agli obblighi contrattuali;

d) in caso di azione giudiziaria contro l'Amministrazione per responsabilità dell'impresa;

e) in caso di mancata reintegro del deposito cauzionale.

3. L'impresa ha diritto alla risoluzione del contratto:

- a) in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile;
- b) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti previsti.
4. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.
5. Il recesso deve essere comunicato all'impresa almeno trenta giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore.
6. In deroga all'art. 1671 del codice civile, l'impresa ha diritto al corrispettivo fino al giorno precedente a quello stabilito per il recesso o per la risoluzione.
7. La risoluzione da diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti della ditta, nonché sulla cauzione prestata. Qualora l'inadempienza dipenda da dolo o colpa grave, l'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione.
8. Con la risoluzione del contratto, sorge nell'amministrazione il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno dell'impresa.
9. L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto a trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, salvo avviare la procedura di gara per l'appalto definitivo.
10. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà comunicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.
11. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.
12. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa.
13. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
14. Nel caso di risoluzione del contratto da parte dell'impresa, viene riconosciuto all'impresa il compenso maturato fino alla data della risoluzione.
15. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di cui all'art.3 della Legge n.135/2010, determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di misure che consentono la piena tracciabilità delle operazioni inerenti il presente appalto, il contratto verrà risolto di diritto.

Nel caso dovessero pervenire, da parte della competente prefettura – UTG informazioni ostative ai sensi del D.Lgs. n.159/2011, il presente contratto si intende risolto di diritto con tutte le conseguenze di legge.

Il presente contratto sarà altresì risolto di diritto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa appaltatrice siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, nonché in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente.

ART.10) – Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art.240 del D.Lgs.n.163/2005 e ss.mm.ii., saranno deferite all'autorità giudiziaria.

ART.11) – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art.4 del D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R.n.207 del 5 ottobre 2010, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore inviti a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, deirando il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART.12) – Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi dell'art.87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere le cause di decadenza, di sospensione o di divieto all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base all'autocertificazione della comunicazione antimafia datata _____.

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.2 della L.R.n.15 del 20 novembre 2008, come modificato dalla L.R.n.6 del 14 maggio 2009, è fatto obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 20 novembre 2008, pubblicata sulla GURS n. 54 del 54 del 24 novembre 2008, si procederà alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti della Ditta aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.

ART. 13)- Osservanza del protocollo di legalità

La Sig.ra Caruso Stella in qualità di Legale rappresentante della Cooperativa Sociale MATUSALEMME dichiara espressamente:

-Di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;

-Che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La Coop. Sociale MATUSALEMME rappresentata dalla Sig.ra Caruso Stella si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto.

Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc...).

ART.14) – Codice di comportamento

L'appaltatore si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 nonché del codice di comportamento del Comune di Pace del Mela, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.337 del 18/12/2013 e a farle osservare ai propri collaboratori. La mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del presente contratto.

ART.15) – Art.14 comma 2 del DPR n.62 del 16.04.13

Il Responsabile dell'Area 5 – Cultura e P.I. che interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune ed il Titolare della ditta appaltatrice, ai sensi di quanto disposto dall'art.14 comma 2 del DPR n.62 del 16.04.13, dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale ha ricevuto altre utilità dalla medesima ditta appaltatrice, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.

ART.16) – Art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165 del 2001

Ai sensi dell'art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165 del 2001, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il presente contratto – attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART.17) – Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità in subappalto.

ART.18) – Tracciabilità finanziaria

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art.3 della Legge n.135 del 13.09.2010, come modificata dall'art.7 del D.L.n.187 del 12.11.2010, con modificazioni, dalla Legge n.217 del 17.12.2010, l'effettuazione di qualsiasi pagamento dell'ente appaltante "Comune di Pace del Mela" alla ditta affidataria, in dipendenza del presente contratto, è subordinata al preventivo assolvimento – da parte della ditta medesima – dell'obbligo di indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso società Poste italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, sui quali la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'affidamento, a tal fine la ditta deve comunicare all'ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero – nel caso di conti correnti già esistenti – dalla loro prima utilizzazione in operazione finanziaria relativa ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi; tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di cui all'oggetto devono essere registrati sul

conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto al comma 3° dell'art. 3 della succitata Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi della ditta affidataria, rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla gestione degli interventi di cui al presente contratto; ove per il pagamento di spese estranee al servizio in argomento sia necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati, questi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1° dell'art. 3 della L.n.136/2010, il codice identificativo di gara (CIG).

La ditta aggiudicataria, come sopra rappresentata, assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., impegnandosi a dare comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Messina della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti del contratto in oggetto stipulato con il Comune sono:

- ISTITUTO UNICREDIT
- AGENZIA AG. 1 CEFALU'
- CODICE IBAN IT62R0200843260000300806594

Il presente contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 19)- Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria N. _____ in data _____ rilasciata da _____
agenzia n. _____ di _____ per l'importo di € _____ (10% dell'importo contrattuale).

La garanzia prestata è normata dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 20) – Documenti che fanno parte del contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorchè non materialmente e fisicamente uniti, ma depositati agli atti della stazione appaltante i seguenti documenti:

- a) Capitolato d'Oneri;
- b) Tutta la documentazione di gara;

ART. 21)- Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare, il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, negli articoli non abrogati, il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 approvato con D.P.R. N. 207 del 5 ottobre 2010 e la L.R. n. 12 del 12 Luglio 2011.

ART. 22)- Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

La stazione appaltante elegge domicilio presso la Sede Municipale del Comune di Pace del Mela.

L'appaltatore presso la propria sede legale.

ART. 23)- Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (bollo registrazione fiscale e diritti di segreteria), nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

L'imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

La sig.ra Caruso Stella, nella qualità sopra descritta, da me Segretario Comunale ammonita sulle conseguenze penali cui va incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., dichiara che la società Cooperativa Sociale MATUSALEMME, in quanto Onlus di diritto, ha titolo per usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale e pertanto il presente atto è redatto in esecuzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 Tab. alla B del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Le parti, avendone conoscenza, mi esonerano dalla lettura degli allegati

Richiesto, io Segretario Comunale, ricevo il presente atto pubblico non in contrasto con l'ordinamento giuridico, in modalità elettronica che ho letto mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici ai componenti i quali lo approvano.

Quest'atto è scritto da me Segretario Comunale su supporto informatico non modificabile su undici pagine nella sua visualizzazione, ed è sottoscritto unitamente agli allegati, in mia presenza, da ciascuna delle parti mediante apposizione di firma digitale idonea ai sensi di legge – di cui io Segretario Comunale attesto la validità dei relativi certificati di firma per averla verificata – e in loro presenza sottoscritto sempre con firma digitale da me Segretario Comunale.